

Città di Castello: il progetto di toponomastica femminile approda in Comune

Illustrato dalle studentesse e dagli studenti del Franchetti Salviani in 2° Commissione: 9 rotonde a donne del sindacato, della Resistenza e dell'Assemblea Costituente



Gli studenti dell'I.T. Franchetti Salviani, insieme ad alcuni docenti, hanno presentato alla 2° commissione "Assetto del Territorio", presso la sala consiliare del Comune di Città di Castello, il progetto "Toponomastica femminile: la parità si fa strada", realizzato da alcune classi dell'istituto, accogliendo una proposta di Spi Cgil Alto Tevere e Anpi Città di Castello, con la collaborazione dell'associazione "Toponomastica Femminile".

Il progetto ha portato alla proposta di nuove intitolazioni di 9 rotonde a figure femminili del sindacalismo, della Resistenza, e a donne componenti l'Assemblea Costituente. "Nel corso di tutto questo anno scolastico - spiegano Spi Cgil e Anpi - gli studenti e le studentesse si sono impegnati in diverse azioni: dall'analisi attraverso lo stradario del Comune dell'attuale presenza femminile (molto scarsa) nella toponomastica cittadina, alla ricerca storica su donne partigiane, madri costituenti e sindacaliste, attraverso incontri con storiche, ricercatrici dell'Università di Perugia e dell'Archivio storico nazionale della Cgil ed, infine, alla predisposizione di schede relative alle figure femminili individuate".



Nell'incontro in Comune le ragazze e i ragazzi dell'It Franchetti Salviani hanno rimarcato come a toponomastica femminile, al pari de linguaggio di genere, è uno strumento che aiuta a colmare il vuoto culturale che ha confinato le donne ai margini della narrazione storica. “Testimonianza ne è – hanno sottolineato rivolgendosi ai consiglieri comunali - che nella nostra città solo il 5% delle strade è intitolato alle donne, per un totale di 29 figure femminili, rispetto alle 320 figure maschili”. Proprio questa percentuale, oggettivamente molto bassa, ha generato l’idea di questo progetto che si è posto l’obiettivo di valorizzare il contributo offerto dalle donne che hanno portato alla crescita sociale, culturale e politica del nostro Paese.

Il presidente della commissione, Massimo Minciotti, il vice sindaco Giuseppe Bernicchi e la dirigente scolastica Valeria Vaccari hanno introdotto l’incontro che, dopo la presentazione del lavoro da parte degli studenti attraverso slide e filmati, ha visto numerosi interventi di diversi consiglieri presenti e delle assessore Letizia Guerri e Benedetta Calagreti. Nei loro interventi tutte e tutti hanno ringraziato gli studenti per il notevole e prezioso lavoro svolto ed hanno fornito spunti per proseguire su questa strada. Erano presenti all’evento, in rappresentanza delle associazioni proponenti il progetto, Liliana Mascolo e Patrizia Venturini per Spi Cgil Alto Tevere, Anna Maria Pacciarini per l’Anpi e Paola Spinelli per l’associazione Toponomastica femminile.